

LA GIMBE BOCCIA IL NUOVO SISTEMA DI CONTEGGIO

«Puntano solo a evitare le restrizioni, tanto vale togliere di mezzo i colori»

ROMA. È una bocciatura senza appello quella che arriva dalla Fondazione Gimbe rispetto al nuovo sistema per rendicontare i pazienti ricoverati per Covid-19 richiesto dalle Regioni. Il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta (nella foto), sottolinea che la proposta, «oltre a sottostimare il reale sovraccarico degli ospedali, aumenta l'impatto organizzativo e il carico di lavoro degli operatori sanitari e presenta numerosi rischi». Innanzitutto, la proposta «è inadeguata per ragioni cliniche: considerato che la Covid-19 è una malattia multisistemica che colpisce vari organi e appa-

ti, definire lo status di "asintomatico" è molto complesso, specialmente nei pazienti anziani con patologie multiple» Cartabellotta aggiunge che inoltre, la positività al Covid «può peggiorare la prognosi di pazienti ricoverati per altre motivazioni». Per non parlare di tutti i problemi organizzativi e «i risvolti medico-legali per personale medico e aziende sanitarie, su cui ricadrebbero i rischi». «Visto che l'obiettivo delle Regioni - conclude Cartabellotta - è chiaramente solo quello di ridurre la percentuale di occupazione in area medica per evitare il passaggio alla zona arancione o addirittura a quella rossa, allora tanto vale eliminare il sistema dei colori, lasciando ad ogni Regione le proprie responsabilità».



Peso: 14%